



## Electric cars – La lotta all'inquinamento atmosferico fa decollare le vendite

In tutto il mondo, i governi e le case automobilistiche stanno promuovendo sistemi di propulsione e carburanti alternativi per fronteggiare il cambiamento climatico. Nel 2022 il Parlamento europeo ha deciso che dal 2035 le automobili e i veicoli commerciali leggeri di nuova immatricolazione non potranno più emettere gas a effetto serra. Per raggiungere tale obiettivo, governi e produttori ritengono sia necessario abbandonare i vecchi sistemi di propulsione, puntando solo su modelli elettrici o a idrogeno.

Il costante aumento dei modelli offerti dalle case automobilistiche, il progressivo miglioramento infrastrutturale e il forte incremento delle vendite, lasciano presupporre che nei prossimi anni le auto elettriche guadagneranno sempre più quote di mercato.

### MESSAGGI CHIAVE

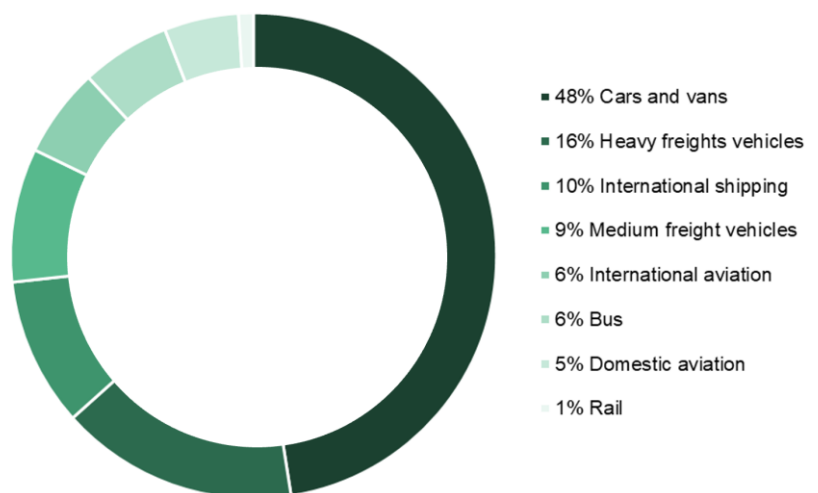
Il secondo settore più inquinante è quello dei trasporti.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> – Un trend pericoloso

Le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), rilasciate dalla combustione di combustibili fossili e da processi industriali a livello globale, sono cresciute vertiginosamente.

Secondo l'Emissions Database for Global Atmospheric Research, le emissioni di CO<sub>2</sub> nel 2022 sono da imputare principalmente ai seguenti settori: industria elettrica (38,1%), trasporti (20,7%), combustione industriale (17%), edifici (8,9%) e processi industriali (8,4%). Nell'ambito dei settori dei trasporti quasi 2/3 delle emissioni di anidride carbonica è stata provocata da automobili e furgoni (48%) risp. da mezzi pesanti (16%).

Fonte: Statista.com

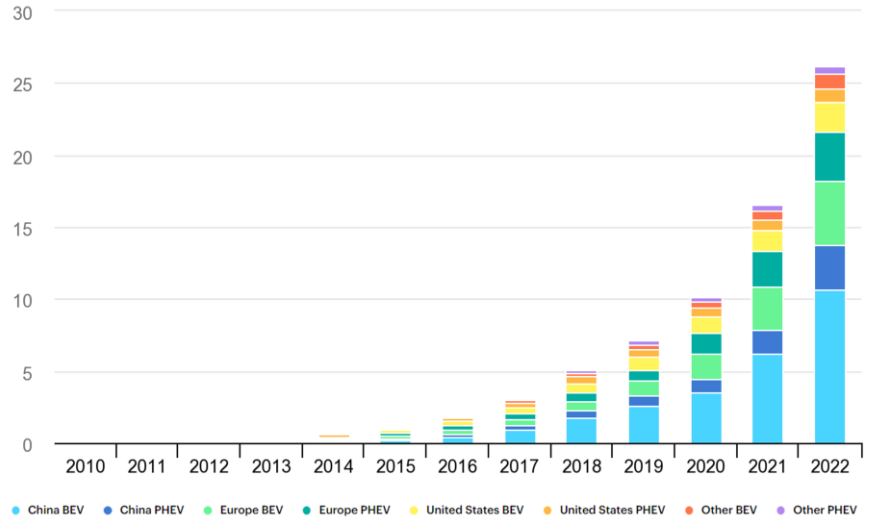


**MESSAGGI CHIAVE**

Nel corso di soli cinque anni, dal 2017 al 2022, le vendite di veicoli elettrici sono passate da circa 1 milione a oltre 10 milioni.

**Le vendite di auto elettriche continuano ad aumentare a livello mondiale**

Secondo l'International Energy Agency (IEA), nel 2022 circolavano più di 26 milioni di auto elettriche, con un aumento di 5 volte rispetto allo stock del 2018:

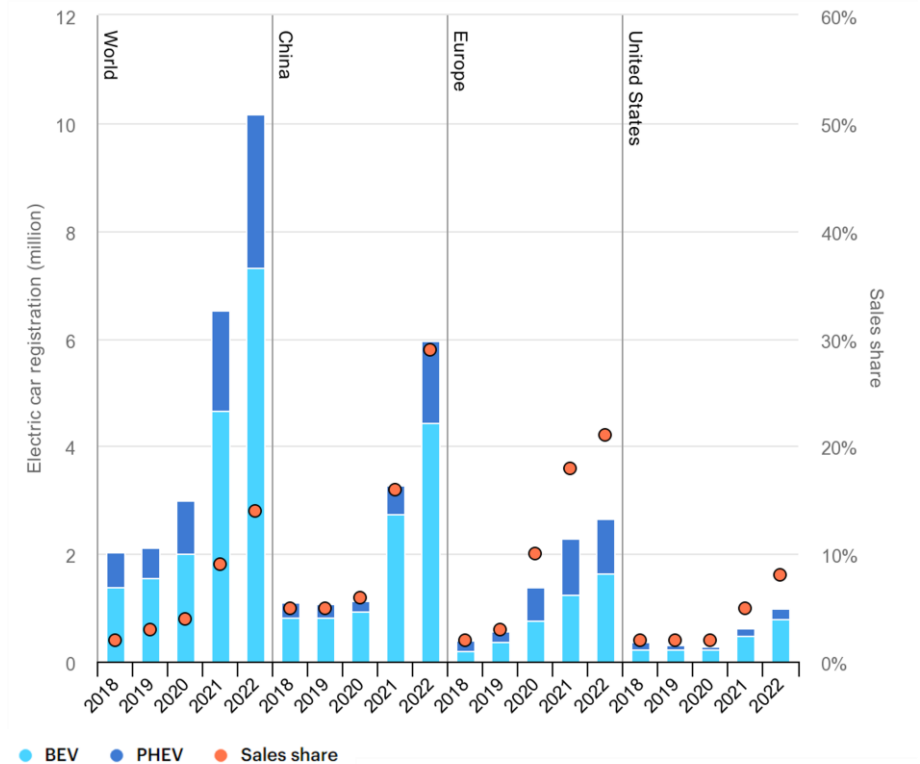


Fonte: [International Energy Agency](https://www.iea.org/)

Nonostante l'incertezza macroeconomica, geopolitica e gli elevati costi delle materie prime risp. dell'energia, lo scorso anno le vendite di veicoli elettrici sono state da record. È ormai certo che il 2023 presenterà cifre ancor più elevate. Tenendo conto che la crescita delle vendite di auto elettriche è avvenuta in un contesto di contrazione dei mercati automobilistici, questo dato diviene ancora più rilevante: nel 2022 le vendite totali di automobili sono diminuite del 3% rispetto al 2021, mentre quelle di vetture elettriche – a batteria (Battery Electric Vehicles, BEV) e ibridi plug-in (Plug-in Hybrid Electric Vehicles, PHEV) – hanno superato i 10 milioni, il doppio rispetto a due anni fa e un decuplo rispetto al 2017!

Nel 2022, ca. il 60% delle nuove immatricolazioni di veicoli elettrici ha avuto luogo in Cina, primo mercato a livello mondiale in questa tipologia di mobilità e Paese che, per la prima volta l'anno scorso, vantava più del 50% di tutte le vetture elettriche circolanti nel mondo. Nell'agosto 2023, il 38% delle nuove immatricolazioni erano auto elettriche: questa forte crescita è il risultato di oltre un decennio di incentivi politici.

Seguono Europa, la cui quota di vendita di auto elettriche ha raggiunto il 21% nel 2022 – percentuale nettamente maggiore rispetto al 3% del 2019 – e gli Stati Uniti che, tra il 2021 e il 2022, hanno visto le vendite di questi veicoli aumentare del 55%. Tale incremento è particolarmente elevato considerato che l'anno scorso le vendite totali di automobili sono diminuite dell'8% rispetto a due anni fa; un calo decisamente più netto rispetto alla media mondiale (- 3%).



Fonte: [International Energy Agency](https://www.iea.org/)

Infine, si stima che nel 2023 verranno vendute ca. 14 milioni di auto elettriche a livello mondiale, volume che equivarrebbe a un aumento del 35% delle vendite di vetture elettriche rispetto al 2022.

3

### MESSAGGI CHIAVE

Oltre il 50% delle vendite di auto elettriche (BEV) e plug-in (PHEV) proviene da 5 costruttori.

#### Quali gruppi automobilistici hanno approfittato maggiormente di questa espansione?

Secondo i dati divulgati da EV-Volumes.com, con riferimento al primo semestre di quest'anno, 5 costruttori da soli costituiscono insieme oltre il 50% delle vendite di vetture elettriche (BEV) e plug-in (PHEV). Il primo è il gruppo cinese BYD, detentore del 21.4% della quota di mercato. Segue Tesla, costruttore di soli veicoli elettrici e dominatrice del mercato a zero emissioni, con un volume di vendita pari a ca. 888'000 unità.

#### Classifica dei gruppi per vendite di BEV + PHEV, 1° semestre 2023 vs. medesimo periodo 2022:

|                              | Unità di vendita | Quota di vendita |       |
|------------------------------|------------------|------------------|-------|
|                              |                  | 2023             | 2022  |
| <b>BYD</b>                   | 1'248'168        | 21.4%            | 15.4% |
| <b>Tesla</b>                 | 888'879          | 15.2%            | 13.6% |
| <b>Volkswagen</b>            | 425'761          | 7.3%             | 8.0%  |
| <b>Geely-Volvo</b>           | 359'543          | 6.2%             | 5.6%  |
| <b>SAIC (SAIC-GM-Wuling)</b> | 322'921          | 5.5%             | 8.6%  |

Fonte: [insideevs.com](https://www.insideevs.com/)

**Classifica dei gruppi per vendite di BEV, 1° semestre 2023 vs. stesso periodo 2022:**

|                              | Unità di vendita | Quota di vendita |       |
|------------------------------|------------------|------------------|-------|
|                              |                  | 2023             | 2022  |
| <b>Tesla</b>                 | 888'879          | 21.7%            | 19.0% |
| <b>BYD</b>                   | 615064           | 15.0%            | 11.0% |
| <b>Volkswagen</b>            | 311'359          | 7.6%             | 7.3%  |
| <b>SAIC (SAIC-GM-Wuling)</b> | 308'899          | 7.5%             | 10.8% |
| <b>Geely-Volvo</b>           | 236'847          | 5.8%             | ?     |

Fonte: [insideevs.com](https://insideevs.com)**MESSAGGI CHIAVE**

I fornitori asiatici continuano a dominare il mercato delle batterie per veicoli elettrici.

**I produttori di batterie che hanno beneficiato di questo trend positivo**

Si prevede che il mercato globale delle batterie per veicoli elettrici crescerà da 17 miliardi di dollari a oltre 95 miliardi tra il 2019 e il 2028. Con l'incremento della domanda di decarbonizzazione del settore dei trasporti, le aziende che producono tale componente hanno registrato un notevole slancio.

I principali produttori al mondo di batterie sono:

| Rank | Company            | 2022 Market Share | Country |
|------|--------------------|-------------------|---------|
| #1   | CATL               | 34%               | China   |
| #2   | LG Energy Solution | 14%               | Korea   |
| #3   | BYD                | 12%               | China   |
| #4   | Panasonic          | 10%               | Japan   |
| #5   | SK On              | 7%                | Korea   |
| #6   | Samsung SDI        | 5%                | Korea   |
| #7   | CALB               | 4%                | China   |
| #8   | Guoxuan            | 3%                | China   |
| #9   | Sunwoda            | 2%                | China   |
| #10  | SVOLT              | 1%                | China   |
|      | Other              | 8%                | ROW     |

Fonte: Visual Capitalist, 2022

Nonostante gli sforzi di Stati Uniti ed Europa per aumentare la produzione nazionale di batterie, il mercato è ancora dominato dai fornitori asiatici. Attualmente le aziende cinesi costituiscono il 56% del mercato globale, seguono i produttori coreani (26%) e quelli giapponesi (10%).

CATL - fornitore di batterie agli ioni di litio a marchi Tesla, Peugeot, Hyundai, Honda, BMW, Toyota, Volkswagen e Volvo – è il principale produttore di batterie con quasi il 35% di quota di mercato.

I produttori di auto elettriche, quelli di batterie, le società di materie prime così come i fondi e ETF settoriali rappresentano quindi interessanti opportunità d'investimento per gli investitori orientati al futuro e sensibili alle tematiche ambientali.

**Opportunità**

- *Contribuire alla tutela dell'ambiente: grazie agli strumenti proposti, il denaro viene investito in società che contribuiscono a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.*
- *Partecipare a un trend in forte crescita: i prezzi delle azioni beneficiano della crescente domanda da parte degli investitori, sia privati che istituzionali.*

**Rischi**

- *Fluttuazione dei mercati: a seconda delle fasi di mercato, le azioni sono soggette a importanti fluttuazioni del proprio valore, sia al rialzo che al ribasso.*

**Per ricevere il documento completo contenente gli strumenti da noi selezionati e consigliati o richiedere maggiori informazioni, compilate il modulo sul nostro [sito web](#) (servizio disponibile solo per residenti in Svizzera).**

**In alternativa, siete pregati di recarvi presso una delle nostre Succursali (ci trovate [qui](#)).**



**Eric Elvio Mantovani**  
**Responsabile**  
**Investment Advisory**  
 CIIA Certified International  
 Investment Analyst  
 CESGA Certified Environmental,  
 Social and Governance Analyst

#### Editore

**Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA**  
 Investment Advisory  
 Via Maggio 1  
 CH-6900 Lugano  
 Tel. +4158 855 31 00  
 Fax +4158 855 31 15

Call Center 00800 800 767 76  
 esg@bps-suisse.ch  
[www.bps-suisse.ch](http://www.bps-suisse.ch)

#### Disclaimer

*La presente pubblicazione è stata realizzata dal Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE). Ad essa non si applicano le "Direttive sull'indipendenza della ricerca finanziaria" dell'ASB.*

*Il documento non costituisce un consiglio di tipo legale, fiscale, un'offerta o un invito alla sottoscrizione di quote. Esso non sostituisce in alcun caso la consulenza qualificata, necessaria prima di ogni decisione di (dis)investimento, e riguardante i rischi collegati agli strumenti finanziari, gli obiettivi dell'investitore, la sua situazione finanziaria o i suoi bisogni. È pertanto dovere dell'investitore consultare il proprio consulente finanziario nonché l'opuscolo dell'ASB "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" ottenibile gratuitamente presso ogni banca.*

*Il Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) si adopera per ottenere informazioni da fonti affidabili. Tuttavia esso non può garantire che le informazioni contenute nel documento siano esatte, affidabili e complete. Pertanto la Banca non assume alcuna responsabilità in relazione al grado di aggiornamento, correttezza e completezza dei contenuti. Ogni opinione espressa può essere soggetta a cambiamenti senza comunicazione specifica ai riceventi della stessa.*

*I corsi ed i valori riportati sono indicativi e non rappresentano il prezzo/corso effettivo. La Banca non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali danni, perdite di guadagno incluse, derivanti dalle informazioni contenute nel documento. La performance realizzata in passato non è da considerarsi una promessa o garanzia di performance futura. Il valore e il reddito degli investimenti possono fluttuare in base alle condizioni di mercato e al cambio; l'investimento può comportare perdite o diminuzioni del capitale.*

*I servizi ed i prodotti finanziari indicati nella presente pubblicazione non possono in nessun caso essere offerti a persone soggette ad una giurisdizione che ne limiti o vieti l'offerta.*

*I contenuti del presente documento non possono essere riprodotti e/o distribuiti né in parte né integralmente, senza il preventivo consenso della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).*

Publicato: Dicembre 2023